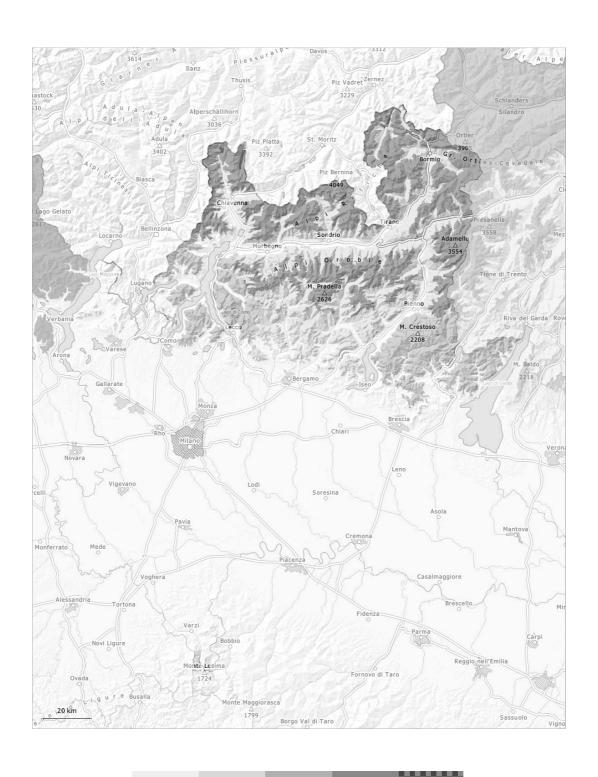
Giovedì 17.04.2025

Aggiornato17.04.2025 alle ore 08:00







3 marcato **5** molto forte

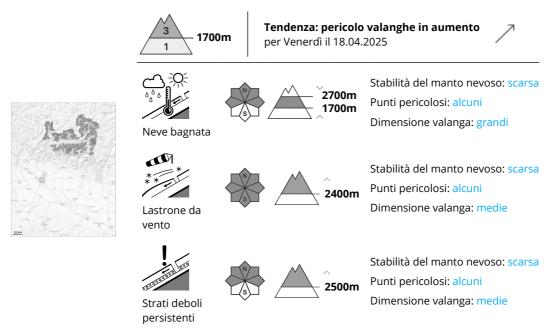
4 forte

2 moderato

1 debole



Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Con l'intensificarsi delle precipitazioni, sono previste numerose valanghe asciutte e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sopra dei 1800 m circa.

Con la pioggia, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà ulteriormente. Ciò soprattutto al di sotto dei 2400 m circa. Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste sempre più numerose valanghe di neve bagnata a lastroni. Queste possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e, anche nelle regioni con tanta neve, raggiungere grandi dimensioni.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

st.6: neve a debole coesione e vento

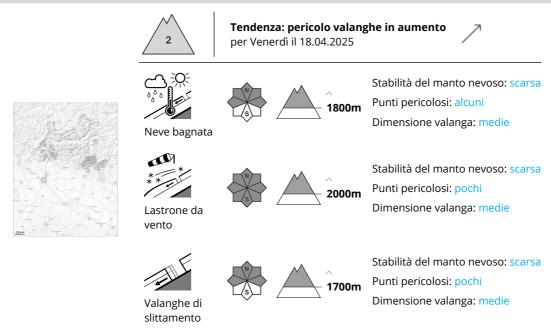
Nel corso della giornata la pioggia causerà al di sotto dei 2600 m circa diffusamente un rapido inumidimento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. La poca neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che si formeranno ad alta quota e per lo più di piccole dimensioni verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a ovest al di sopra dei 2600 m circa.

Lombardia Pagina 2





Grado di pericolo 2 - Moderato



Nel corso della giornata, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni spontanee aumenterà. Le valanghe per scivolamento di neve possono distaccarsi anche al mattino. La neve fresca umida così come gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa.

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà rapidamente. Saranno possibili numerose valanghe per scivolamento di neve e colate umide. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord al di sopra dei 2000 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.6: neve a debole coesione e vento

Con le precipitazioni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà soprattutto sui pendii erbosi ripidi a tutte le altitudini. Il manto nevoso sarà sempre più instabile.

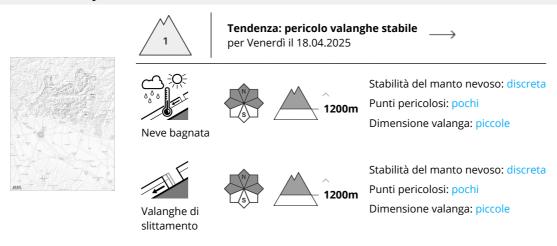
Lombardia Pagina 3







Grado di pericolo 1 - Debole



Possibili colate umide e bagnate e piccole valanghe.

Sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni al di sopra dei 1800 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

(st.10: situazione primaverile)

st.2: neve da slittamento

La pioggia causerà ad alta quota un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.



Lombardia Pagina 4